

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO****DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI****SERVIZIO GESTIONE STRADE**

\*\*\*\*\*

Lavori di Somma Urgenza per la messa in sicurezza del piano viabile mediante consolidamento del versante di monte in prossimità della progressiva km 79+500 della S.S.50 'del Grappa e Passo Rolle' in comune di Primiero San Martino di Castrozza (TN).

\*\*\*\*\*

**VERBALE DI SOMMA URGENZA**(art. 53 della L.P. 10.09.1993 n. 26)

\*\*\*\*\*

Il territorio del Primiero fin dall'inizio della stagione autunnale è stato interessato da importanti fenomeni di maltempo diffusi caratterizzati da forti raffiche di vento e pioggia che hanno destabilizzato pesantemente l'equilibrio dei versanti delle valli locali rendendoli più fragili e soggetti a repentini smottamenti.

In particolare nella serata del 10/10/2024 lungo la S.S.50 "del Grappa e Passo Rolle" in prossimità della progressiva km 79+500 si è verificato un movimento franoso che ha interessato il versante prospiciente la sede stradale e ha invaso la carreggiata.

L'anno **2024**, il mese di **ottobre**, il giorno **11 (undici)**, la sottoscritta ing. Marta Mores, Responsabile del Settore 2B del Servizio Gestione Strade, il geom. Piero Corona, tecnico del Settore 2B ed il geologo dott. Riccardo Campana del Servizio Geologico, a seguito anche delle segnalazioni

F.B.

pervenute da parte del personale cantoniere, su disposizione del sostituto direttore dell'Ufficio Gestione per la Zona Est geom. Lucangelo D'Augusta e sentito il sostituto dirigente del Servizio gestione strade ing. Filiberto Bolego, si sono recati sul posto per appurare lo stato dei luoghi e valutare le operazioni immediate da compiere.

In esito al sopralluogo compiuto si è potuto notare che il notevole aumento della circolazione idrica all'interno della coltre sciolta presente sul pendio ha provocato la diminuzione della coesione tra le particelle fini del terreno ed il conseguente innesco di un fronte di frana delle dimensioni di circa 500 mq che dal versante ha parzialmente raggiunto la piattaforma stradale.

A fronte di tale situazione di potenziale pericolo, il Servizio Gestione Strade ha provveduto ad interdire alla circolazione la porzione della piattaforma stradale prossima alla zona interessata dal crollo mediante la posa in opera di barriere del tipo new jersey ed installazione di impianto semaforico mobile per la regolamentazione del traffico mediante un senso unico alternato (S.U.A.).

Su indicazione del geologo si è attivato tempestivamente un intervento di prima pulizia e disgaggio puntuale del versante per eliminare dal fronte di frana suddetto le situazioni di pericolo imminente rimuovendo alcuni massi in precario equilibrio.

In seguito allo studio effettuato nei giorni successivi, mantenendo un costante monitoraggio del versante interessato dall'evento franoso, si sono concertate le seguenti azioni descritte per la messa in sicurezza del luogo, a protezione dell'utenza che percorre il tratto stradale in oggetto.

F. B.

Accertato che ogni ulteriore indugio diverrebbe oltre modo pericoloso per la

sicurezza della circolazione anche in considerazione del fatto che i fenomeni osservati sono destinati ad aggravarsi ulteriormente specie in caso di precipitazioni persistenti, si è riconosciuta l'esigenza di provvedere con la massima sollecitudine alla messa in sicurezza del tratto stradale in oggetto.

Gli interventi da prevedere risultano articolati nel seguente modo:

- taglio della vegetazione in versante nell'area oggetto di messa in sicurezza;
- rimodellazione del versante mediante escavatore tipo 'ragno';
- scavi di sbancamento e di fondazione per imposta dei nuovi manufatti;
- realizzazione di due linee di palificate a doppia parete e di palizzata in legno;
- posa di biotessile in juta e successiva idrosemina;
- posa in opera di barriera paramassi rigida in legname;

Per le ragioni sopra esposte, vista l'urgenza di intervenire al fine di ripristinare la sicurezza stradale, si ritiene che i predetti interventi rivestano carattere di somma urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. onde consentire l'immediato inizio dei lavori a tutela della pubblica incolumità.

La spesa, da un computo sommario, si ritiene ammonti a circa **Euro 210.000,00.= (diconsi euro duecentodiecimila/00) escluso IVA** per lavori da effettuarsi mediante affidamento diretto ad imprese all'uopo individuate secondo quanto previsto dal sopra citato art. 53 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m.

P.B.

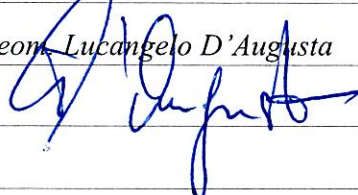


Il Responsabile del Settore 2/b

*Ing. Marta Mores*

Il Sostituto Direttore dell'Ufficio Est

*geom. Lucangelo D'Augusta*



Visto! Sta Bene! Si eseguano immediatamente i lavori più urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità, salvo redazione ed immediato approntamento di apposita perizia da sottoporre all'approvazione della competente Autorità.

Trento, li

**25 OTT. 2024**

IL SOSTITUTO DIRIGENTE:

*Ing. Filiberto Bolego*

